



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Servizio: Servizio Economico Finanziario
Responsabile: Ing. Andrea Bortolo Pedrali

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 62 DEL 29/06/2021

Oggetto :

AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA SOCIETA' M.T. S.P.A DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI NUOVI CANONI PATRIMONIALI - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE PATRIMONIALE PER AREE MERCATALI PER IL PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2021 CIG. Z263249E37

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 27/04/2021 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023, del documento unico di programmazione semplificato 2021/2023 e relativi allegati (Art. 151 del D.LGS. n. 267/2000 e art. 10, D.LGS. n. 118/2011);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2021, avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021: Approvazione";

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 07/02/2017;

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs 267/00, che affida ai Responsabili di servizio tutti i compiti che la Legge e gli Statuti non riservano gli Organi di governo, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 07/04/2021 a nomina di responsabile di servizio;

VISTO l'art.183 del D.Lg.vo 267/2000;

RICORDATO che:

- l'emergenza epidemiologica non ancora superata ha provocato una crisi economica che ha colpito trasversalmente privati cittadini, imprese ed enti pubblici; Tra questi ultimi, i Comuni sono quelli che si ritrovano dinnanzi ad una carenza di risorse pesante per il loro funzionamento;
- la situazione economica che caratterizzava molti enti locali già prima della diffusione del Covid-19, ad oggi il quadro si rivela particolarmente complicato: il susseguirsi della decretazione d'urgenza degli ultimi mesi ha rallentato o sospeso i versamenti da parte dei contribuenti nonché le vere e proprie attività di accertamento e di riscossione coattiva;
- attualmente i Comuni possono gestire le attività di accertamento e riscossione in tre diverse modalità: amministrare internamente i servizi, affidarli all'Agente nazionale della riscossione (Ader) oppure ai soggetti iscritti all'Albo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 446/1997, conosciuti come concessionari della riscossione;
- in questo momento storico, in cui la tempestività nel recupero di risorse diviene di vitale importanza, bandire e gestire tutte le fasi di una gara d'appalto rappresenta una strada sicuramente non celere da intraprendere, oltre che dispendiosa. L'affidamento diretto rappresenta indubbiamente una soluzione più agevole;
- in data 17.07.2020 è entrato in vigore il D.L. 76/2020 (cd. Semplificazioni), che ha sancito, all'articolo 1, rilevanti novità in materia di contratti pubblici sotto soglia comunitaria, in particolare ha modificato la disciplina dell'affidamento diretto, istituito regolamentato dal 2016 dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);
- l'articolo 1 del Decreto Semplificazioni, al primo comma, chiarisce fin da subito le motivazioni che hanno portato ad una revisione del meccanismo di aggiudicazione dei contratti sotto soglia, specificando poi che la durata della norma è limitata nel

tempo: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”;

- calando le disposizioni in discorso nell'ambito delle concessioni dei servizi di accertamento e riscossione, l'innalzamento dell'affidamento diretto a 75.000, euro assume un significato ancora più importante, visto che il Comune ha la possibilità di ricorrere ad una procedura semplificata per esternalizzare servizi dall'immediato impatto sulle casse comunali. Effettuare un affidamento celere si traduce in una tempestiva esecuzione delle attività di accertamento e di riscossione, che naturalmente porta a sua volta al conseguimento di incassi che diventano di vitale importanza per l'Ente;

VISTO l'art. 1 comma 816 e seguenti della Legge 160/2019 (Local Tax) che prevede l'istituzione di due nuovi canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per le aree mercatali, a decorrere dall'anno 2021, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche e del canone concessorio non ricognitorio;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento dell'incarico per la gestione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dei nuovi canoni patrimoniali, essendo scaduta il 31/12/2020 la precedente concessione triennale;

APPURATO che, con risoluzione n. 9/DF del 18 Dicembre 2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze-Direzione Legislazione tributaria e Federalismo Fiscale, ha confermato la possibilità di prevedere, nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs 446/1997, una gestione disgiunta del canone, in ragione dei due distinti presupposti ad esso sottesi, seppur riuniti in un'unica entrata;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (e art 1 comma 3 della Legge 120/2020) ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RITENUTO per quanto sopra, di preferire, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto della gestione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, alla Ditta Maggioli Tributi SPA, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), poiché l'ammontare della spesa è inferiore all'importo di cui alla Legge 120/2020 e poiché risulta senz'altro conveniente per l'Ente, in virtù dell'applicazione del nuovo canone, avvalersi del servizio di una Ditta che già conosce perfettamente il materiale imponibile e l'utenza ed inoltre ha sempre svolto con correttezza il servizio affidato;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo inferiore ai 40.000 €, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016

PRESO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

VISTA l'offerta della Ditta Maggioli Tributi S.p.A - P. I.V.A. n° 02638260402, C.F. 06907290156 con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8, pervenuta in data 30/04/2021 nostro protocollo n° 2705, con la quale si dichiara disponibile per la gestione dei nuovi canoni patrimoniali di concessione: le condizioni economiche proposte per la gestione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono le seguenti: - Compartecipazione a favore del Comune 60,20% - Aggio a favore di Maggioli Tributi Spa 39,80% (iva esclusa) ;

CONSIDERATO che la Ditta suddetta – titolare del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2020 giusto atto di determinazione n° 32 del 30/12/2016, ha proseguito, al fine di evitare interruzione di pubblico servizio, nella gestione dei suddetti servizi essenziali previsti dal nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anche nell'anno 2021, come da comunicazione del 29/12/2020, assunta a protocollo del Comune il 30/12/2020 con il numero 7865;

RITENUTO OPPORTUNO accettare l'offerta della Ditta medesima affidandole l'appalto per la gestione del servizio per l'anno 2021 alle condizioni sopra esposte;

VERIFICATO che l'offerta risulta congrua in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'articolo 1 della legge 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

TENUTE in debita considerazione le linee guida n. 4 dell'ANAC in merito alla rotazione degli affidamenti si ritiene opportuno l'affidamento diretto del servizio in questione in quanto sicuramente conveniente per l'Ente a cui viene agevolata l'applicazione del nuovo canone patrimoniale essendo la Ditta sopra citata in possesso di tutta la banca dati necessaria per effettuare proiezioni del nuovo gettito e simulazione delle tariffe applicabili; trattasi di ditta che ha sempre svolto correttamente con precisione il servizio affidatogli ed inoltre il nuovo affidamento viene effettuato a condizioni più vantaggiose rispetto al contratto in scadenza;

D E T E R M I N A

1) DI DARE ATTO che la premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) DI PROCEDERE all'affidamento diretto dell'incarico per la gestione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del nuovo canone patrimoniale -

limitatamente al servizio relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in favore della Ditta Maggioli Tributi S.P.A., con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co.2, lett. a) della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 16.07.2020, n.76.

4) DI DARE ATTO che l'affidamento avrà durata di anni uno dal 01.01.2021 al 31.12.2021;

5) DI IMPEGNARE il valore contrattuale per l'anno 2021, stimato in €. 1.050,00 iva esclusa, imputando la spesa presunta sul macro aggregato 01041.03 (cap. 1055) del Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021;

6) DI ACCERTARE in entrata alla categoria 30100.03 (cap. 3144) del Bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021, la somma presunta di € 2.600,00 per il periodo 01.01.2021 al 31.12.2021;

7) DI DARE ATTO che la ricognizione esatta della spesa e dell'accertato verrà eseguita sulla scorta della documentazione contabile fornita dalla Ditta Maggioli Tributi S.P.A.;

8) DI DARE ATTO altresì che:

- conformemente a quanto previsto dalla Legge nr.136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG Z263249E37;
- il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;
- si procederà alla liquidazione dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte della Ditta Maggioli Tributi S.P.A. e previa verifica della regolarità del Servizio effettuato;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dalla prestazione in argomento avverrà entro il 31/12/2021;
- ai sensi del comma 4 del D.Lgs. 267/2000 art. 151 la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

10) di DARE ATTO infine che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R. – Sezione di Brescia, nei modi previsti dalla legge ed entro 60 giorni da quello di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

11) di INVIARE il presente atto alla ditta incaricata Ditta Maggioli Tributi S.P.A.

Il Responsabile Del Servizio
Ing. Andrea Bortolo Pedrali

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1111031080	2021	01041.03.1055	SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	1.281,00
9432	2021	30100.03.3144	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2.600,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 29/06/2021

Il Responsabile Del Servizio
Pedrali Andrea Bortolo